Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 102° — Numero 246

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 2 ottobre 1961

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TEL. 650-139 650 841 652 361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA — TEL. 841-089 848-184 841-737 886-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 agosto 1961, n. 977.

Riconoscimento della personalità giuridica della Casa di San Giuseppe delle Salesiane di Don Bosco, con sede in località Madonna delle Grazie del comune di Agliè (Torino).

N. 977. Decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Casa di San Giuseppe delle Salesiane di Don Bosco, con sede in località Madonna delle Grazie del comune di Agliè (Torino).

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 settembre 1961
Atti del Governo, registro n. 140, foglio n. 76. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 agosto 1961, n. 978.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione laicale a scopo di culto e di religione, denominata « Oblate di San Francesco Saverio », con sede in Ariano Irpino (Avellino).

N. 978. Decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Associazione laicale a scopo di culto e di religione, denominata « Oblate di San Francesco Saverio », con sede in Ariano Irpino (Avellino) e viene approvato lo statuto dell'Associazione stessa.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 settembre 1961
Atti del Governo, registro n. 140, foglio n. 75. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 10 luglio 1961.

Tabelle relative alle tariffe dovute all'Associazione nazionale per il controllo della combustione per l'anno 1961 per le prestazioni facoltative richieste al Centro termotecnico sperimentale e al Laboratorio chimico dell'Associazione stessa.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 9 luglio 1926, n. 1331, che costituisce l'Associazione nazionale per il controllo della combustione, convertito nella legge 16 giugno 1927, n. 1132;

Visto lo statuto dell'Associazione predetta, approvato con regio decreto 23 dicembre 1926, n. 2339;

Visto il regolamento per l'esecuzione del regio decreto-legge 9 luglio 1926, n. 1331, approvato con regio decreto 12 maggio 1927, n. 824, e modificato con regi decreti 27 marzo 1930, n. 441 e 4 giugno 1942, n. 1312;

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Associazione nazionale per il controllo della combustione in data 12 dicembre 1960 concernente la determinazione, per l'anno 1961, delle tariffe relative alle prestazioni facoltative effettuate dal Centro termotecnico sperimentale e dal Laboratorio chimico dell'Associazione stessa;

Visto il decreto luogotenenziale 10 agosto 1945, n. 474, concernente la ripartizione delle attribuzioni e del personale fra il Ministero dell'industria e del commercio ed il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Sentito il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Sono approvate le tabelle allegate al presente decreto, relative alle tariffe, dovute all'Associazione nazionale per il controllo della combustione per l'anno 1961 per le prestazioni facoltative richieste al Centro termotecnico sperimentale e al Laboratorio chimico dell'Associazione stessa.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 luglio 1961

Il Ministro per il Lavoro e la previdenza sociale
SULLO

Il Ministro per l'industria e commercio
COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 agosto 1961
Registro n. 8 Lavoro e prev. soc., foglio n. 116. — BARONE

Tariffe per il Laboratorio fisico (Centro sperimentale) della Associazione nazionale per il controllo della combustione per il 1961.

Prove ed esami sui materiali metallici:

Voce		Importo
Taglio alla sega su lamiera per la preparazione di provette, per ogni taglio:		
fino a 10 mm di spessore	L.	400
oltre 10 e fino a 15 mm di spessore	»	450
oltre 15 e fino a 20 mm di spessore	»	550
oltre 20 e fino a 25 mm di spessore	»	700
oltre 25 e fino a 30 mm di spessore	»	850
oltre 30 e fino a 35 mm di spessore	»	1.000
oltre 35 e fino a 40 mm di spessore	»	1.100
oltre 40 e fino a 50 mm di spessore	»	1.250
oltre 50 e fino a 60 mm di spessore	»	1.450
oltre 60 e fino a 80 mm di spessore	»	1.700
oltre 80 e fino a 100 mm di spessore	»	2.000
oltre 100 mm	»	2.400
Confezione di una provetta di trazione piatta:		
per spessori fino a 10 mm	»	1.500
da oltre 10 a 20 mm di spessore	»	1.700
da oltre 20 a 30 mm di spessore	»	1.900
da oltre 30 a 40 mm di spessore	»	2.100
da oltre 40 a 50 mm di spessore	»	2.300
Confezione di una provetta di trazione cilindrica a teste lisce	»	2.000
Confezione di una provetta di trazione con attacchi speciali a vite per prove a caldo	»	3.300
Confezione di una provetta di trazione speciale con attacchi a vite e risalti, per prove a caldo e di viscosità	»	4.000
Confezione di una provetta di resilienza	»	1.000

Confezione di una provetta di piega	L. 500
Confezione di una provetta di schiacciamento	» 500

Prove meccaniche:

Prova di trazione a temperatura ordinaria (snervamento, rottura, allungamento, strizione) .	» 1.600
Prova di trazione a temperatura ordinaria (con determinazione del limite di elasticità convenzionale 0,2% a mezzo estensimetro) .	» 2.600
Prova di resilienza .	» 500
Prova di piegamento	» 800
Prova di schiacciamento .	» 800
Prova di piegamento su provetta riscaldata a 650°C e raffreddata in acqua a 28°C .	» 1.200
Prova di durezza Brinell o Rockwell	» 500
Prova di imbutitura su lamierini (fino a 4 mm di spessore)	» 900
Prova di trazione rapida a caldo (snervamento, rottura, allungamento, strizione) .	» 6.000
Prova di trazione rapida a caldo (con determinazione del limite di elasticità convenzionale 0,2 % a mezzo di estensimetro) .	» 7.500
Prova di trazione a temperatura inferiore all'ordinaria e fino alla temperatura dell'azoto liquido (snervamento, rottura, allungamento, strizione)	» 6.000
Prova di trazione a temperatura inferiore all'ordinaria e fino alla temperatura dell'azoto liquido (con determinazione del limite di elasticità convenzionale 0,2 % a mezzo estensimetro)	» 7.500
Prova di resilienza a temperatura inferiore all'ordinaria (fino alla temperatura dell'azoto liquido)	» 2.000
Prova di controllo del limite di scorrimento viscoso	» 18.000
Determinazione del limite di scorrimento viscoso (con l'esecuzione di tre prove)	» 45.000

Esami vari:

Preparazione di campioni per l'esame microscopico e macroscopico .	» 1.500
Esame microscopico di metalli ferrosi (descrizione)	» 4.000
Esame microscopico di metalli ferrosi (con fotografia)	» 5.000
Esame macroscopico di metalli ferrosi (descrizione)	» 4.500
Esame macroscopico di metalli ferrosi (con fotografia)	» 5.500
Fotografia diretta (una copia)	» 2.000
per ogni copia in più .	» 600
Analisi spettrografica qualitativa .	» 6.500
Analisi spettrografica quantitativa, per ogni elemento	» 4.000
Ricottura o normalizzazione	» 3.500
Trattamento termico (tempera e rinvenimento)	» 4.500
Indagine strutturale con raggi Röntgen (Debye-Sheerrer) ognuna	» 6.000

Operazioni di taratura:

Taratura delle coppie termoelettriche con il sistema di confronto con coppia campione:	
per ogni punto	» 800
con il sistema di metalli fusi (per coppia campione): per ogni punto .	» 3.000
Taratura dei manometri e vacuometri:	
manometri di precisione - taratura su 5 punti:	
per pressioni fino a 25 kg/cmq . .	» 1.100
per pressioni fino a 50 kg/cmq . .	» 1.450
per pressioni oltre 50 kg/cmq . .	» 1.650
vacuometri	» 1.100
manometri dell'industria - taratura su 4 punti:	
per pressioni fino a 20 kg/cmq	» 800
per pressioni fino a 50 kg/cmq . . .	» 900
per pressioni oltre 50 kg/cmq . . .	» 1.100
vacuometri .	» 600

per quanto riguarda la taratura dei piccoli manometri per alte pressioni, come quelli montati sui recipienti di gas compressi, i compensi sono così stabiliti:

per pressioni fino a 150 kg/cmq . . .	» 350
per pressioni oltre 150 kg/cmq . . .	» 550
per i manometri montati su recipienti a vapore o piccoli generatori di vapore (con pressioni fino a 5 kg/cmq), non menzionati nella tariffa su riportata, sarà applicata la quota unica di . .	L. 350
manometri e vacuometri dell'industria presentati alla verifica dai fabbricanti, in numero non inferiore a 5 per ogni tipo, saranno applicate le seguenti tariffe ridotte:	
manometri per pressioni fino a 5 kg/cmq	» 250
manometri per pressioni fino a 20 kg/cmq	» 350
manometri per pressioni fino a 50 kg/cmq	» 500
manometri per pressioni oltre 50 kg/cmq	» 750
vacuometri	» 350
piccoli manometri come quelli da applicarsi su i recipienti per gas compressi:	
per pressioni fino a 150 kg/cmq . . .	» 250
per pressioni oltre 150 kg/cmq . . .	» 350

Radiografie su materiali metallici:

Radiografie eseguite presso il Centro sperimentale per ogni radiografia su spessori:	
fino a 20 mm	» 2.000
oltre 20 e fino a 30 mm	» 2.200
oltre 30 e fino a 40 mm .	» 2.500
oltre 40 e fino a 50 mm	» 2.800
oltre 50 e fino a 60 mm	» 3.000
Radiografie eseguite presso terzi, per la prima giornata:	
fino a 4 ore lavorative (n. 2 operatori) .	» 16.500
oltre 4 e fino a 8 ore lavorative (n. 2 operatori)	» 27.500
per ogni ora in più di lavoro oltre le 8 (n. 2 operatori)	» 3.900
Radiografie eseguite presso terzi, per le successive giornate:	
per l'intera giornata di 8 ore lavorative (n. 2 operatori)	» 22.000
per frazioni di giornata non superiori alle 8 ore lavorative (n. 2 operatori), per ogni ora .	» 2.800
per ogni ora in più di lavoro oltre le 8 (n. 2 operatori)	» 3.900

Saranno rimborsate a parte:

il costo del materiale sensibile e dei prodotti chimici necessari, in ragione di L. 400 per ogni pellicola radiografica;

le spese di trasporto, facchinaggio, assicurazioni, ecc. delle apparecchiature dalla sede di Roma al luogo di impiego e viceversa;

le spese vive di viaggio e del trattamento di missione dei tecnici incaricati dell'esecuzione del lavoro.

(Nei tempi lavorativi vengono calcolati quelli necessari al montaggio e smontaggio delle apparecchiature).

Visto, *il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale*
SULLO

Tariffe per il Laboratorio chimico dell'Associazione nazionale per il controllo della combustione per il 1961

Analisi combustibili solidi:

Preparazione del campione per l'analisi . .	L. 500
Granulometria ad un dato crivello o setaccio	» 500
Umidità	» 1.000
Ceneri	» 1.000
Materie volatili	» 1.100
Zolfo totale	» 2.600
Zolfo combustibile	» 2.000
Carbonio	» 5.800
Idrogeno	» 5.800
Carbonio e idrogeno	» 7.500
Azoto	» 3.000
Potere calorifico Mahler, superiore . . .	» 2.500
Potere calorifico Mahler, inferiore . . .	» 10.000
Indice di libero rigonfiamento	» 2.000
Analisi immediata e comune:	
a) preparazione campione, umidità, ceneri, materie volatili, carbonio fisso	» 3.500
b) preparazione campione, umidità, ceneri, materie volatili, carbonio fisso più potere calorifico superiore	» 5.400

Voce		Importo
c) preparazione campione, umidità, ceneri, materie volatili, carbonio fisso più potere calorifico superiore e zolfo totale	L.	7.500
d) preparazione campione, umidità, ceneri materie volatili, carbonio fisso più potere calorifico superiore e zolfo totale, più carbonio, idrogeno (analisi elementare) e p.c.i.	»	14.000
e) preparazione campione, umidità, ceneri, materie volatili, carbonio fisso più indice di libero rigonfiamento	»	4.800
Dilatometro:		
a) solo valori percentuali	»	6.000
b) con diagramma	»	6.500
Fusibilità delle ceneri, rammollimento, fusione, fluidificazione, con riproduzione fotografica dell'intero processo:		
a) in atmosfera ossidante	»	12.000
b) in atmosfera riducente	»	15.000
Distillazione a bassa temperatura in storta Fischer con indicazione delle rese in: acqua totale; acqua di piroscissione; catrame; semicoke; gas	»	8.000
Acidi umici	»	8.000
Cere + resine	»	7.000
Potere igroscopico	»	8.000
Indice di polverizzazione (Indice Hardgrove)	»	8.000

Analisi combustibili liquidi e lubrificanti:

Voce		Importo
Peso specifico (con areometro)	L.	500
Acqua	»	1.200
Sostanze estranee	»	1.200
Viscosità Engler ad una data temperatura	»	900
Viscosità cinematica ad una data temperatura	»	1.200
Punto di infiammabilità	»	1.200
Temperatura di accensione	»	1.200
Acidità organica	»	1.200
Acidità minerale	»	300
Alcalinità	»	300
Punto di scorrimento	»	1.000
Ceneri	»	1.200
Zolfo totale	»	2.000
Carbonio	»	5.800
Idrogeno	»	5.800
Carbonio e idrogeno	»	7.500
Residuo carbonioso Conradson	»	1.500
Numero di cetano (calcolato)	»	3.000
Potere calorifico Mahler, superiore	»	2.500
Potere calorifero Mahler, inferiore	»	10.000
Analisi immediata e comune:		
a) acqua, densità, viscosità Engler, potere calorifico	»	4.800
b) acqua, densità, viscosità Engler, potere calorifico più zolfo totale	»	7.400
c) acqua, densità, viscosità Engler, potere calorifico più zolfo totale più carbonio, idrogeno (analisi elementare) e p.c.i.	»	13.000
Distillazione	»	2.200
Asfalto duro	»	2.500
Prova di alterabilità degli oli lubrificanti	»	3.000
Punto di anilina	»	3.000
Indice Diesel	»	3.500

Analisi combustibili gassosi:

Voce		Importo
Determinazione del titolo in:		
anidride carbonica	L.	1.500
ossigeno	»	1.500
idrogeno	»	4.500
azoto	»	2.000
Analisi tecnica con determinazione di: anidride carbonica, idrocarburi non saturi, ossigeno, ossido di carbonio, idrogeno, metano, idrocarburi superiori (tutti come etano); e inoltre (calcolati dall'analisi): peso specifico, densità, potere calorifico superiore e inferiore	»	5.000
Densità (Schilling)	»	2.000
Potere calorifico sup. e inf., determinato con calorimetro Junkers	»	3.000

Analisi acque industriali:

Voce		Importo
Analisi tecnica:		
a) acque naturali (brute) o di caldaia: pH; solidi totali disciolti; durezza totale; carbonatica (temporanea) o acarbonatica (permanente); durezza calcica e magnesiaca; alcalinità totale, alla fenoftaleina (p) e al metilarancio (m); cloruri; solfati; fosfati; ferro; silice; allumina: *per ogni campione*	L.	3.500
b) acque depurate o di condensa: pH; solidi totali disciolti; durezza totale; cloruri, solfati, fosfati, silice: per ogni campione	»	1.500
c) le analisi di cui in *a*) ed in *b*) complessivamente per i 4 campioni di acque (brute, di caldaia, depurate e di condensa)	»	8.000
Sostanze sospese	»	1.500
Solidi totali disciolti	»	1.000
Residuo fisso a 105 e 180 °C	»	2.000
Durezza:		
a) totale	»	1.000
b) permanente	»	1.000
c) temporanea	»	2.000
d) da calcio	»	1.000
e) da magnesio	»	1.000
Alcalinità totale	»	1.000
Alcalinità fenoftaleina (p) e metilarancio (m)	»	1.500
Calce	»	2.000
Magnesia	»	2.000
Silice	»	2.000
Solfati	»	2.000
Cloruri	»	2.000
Fosfati	»	2.000
Ferro	»	2.000
Allumina	»	2.000
Ossigeno	»	2.000
Anidride carbonica:		
a) libera	»	1.500
b) semicombinata	»	2.000
Sostanze organiche (Indice di permanganato)	»	1.500
pH	»	500
Conducibilità	»	500

Analisi incrostazioni di caldaie:

Voce		Importo
Preparazione del campione per l'analisi	L.	1.000
Umidità	»	1.000
Perdita alla calcinazione	»	1.000
Silice	»	2.000
Ferro	»	2.000
Allumina	»	2.000
Calcio	»	2.000
Magnesio	»	2.000
Rame	»	2.000
Fosfati	»	2.000
Cloruri	»	2.000
Solfati	»	2.000
Carbonati	»	2.000

Analisi materiali refrattari:

Voce		Importo
Preparazione del campione per l'analisi	L.	1.500
Umidità	»	1.500
Perdita alla calcinazione	»	1.500
Silice	»	2.000
Ferro	»	2.000
Allumina	»	2.000
Titanio	»	2.000
Calce	»	2.000
Magnesia	»	2.000

Analisi acciai:

Voce		Importo
Preparazione del campione per l'analisi	L.	1.500
Carbonio totale	»	2.500
Zolfo	»	2.000
Fosforo	»	2.000
Silicio	»	2.000
Manganese	»	2.000
Cromo	»	2.000
Nichel	»	2.000
Molibdeno	»	3.000
Tungsteno	»	3.000
Cobalto	»	4.000
Vanadio	»	3.000
Rame	»	2.000

Avvertenza: Per analisi di materiali non ferrosi od altre determinazioni non in elenco, tariffe da concordare caso per caso.

Visto, *il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale*
SULLO

(5825)

DECRETO MINISTERIALE 27 luglio 1961.

Determinazione della misura del saggio d'interesse sulle concessioni di prestiti effettuate dalla Cassa depositi e prestiti.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 10 novembre 1932. n. 1467;

Udito il Consiglio di amministrazione della Cassa depositi e prestiti e sentito il parere della Commissione parlamentare di vigilanza;

Sulla proposta del direttore generale della Cassa depositi e prestiti;

Decreta:

Il saggio d'interesse sulle somme che la Cassa depositi e prestiti concederà a mutuo viene determinato nella misura del 5,50 per cento in ragione di anno.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 luglio 1961

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 settembre 1961
Registro n. 157 Cassa depositi e prestiti, foglio n. 361. — PAGLIARA

(6183)

DECRETO MINISTERIALE 16 agosto 1961.

Determinazione del saggio di interesse per gli investimenti di fondi patrimoniali degli Istituti di previdenza.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il testo unico 2 gennaio 1913, n. 453;
Visto il regio decreto-legge 10 novembre 1932, n. 1467;
Visto l'art. 20 della legge 21 novembre 1949, n. 914;
Visto l'art. 39 della legge 24 maggio 1952, n. 610;
Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione degli istituti di previdenza del 30 maggio 1961;
Visto il parere della Commissione di vigilanza sugli Istituti di previdenza, adottato nella seduta del 20 luglio 1961;

Decreta:

Il saggio di interesse sui finanziamenti che gli Istituti di previdenza, amministrati dalla Direzione generale omonima, concederanno con propri fondi viene determinato come segue:

1) 6% per mutui a Cooperative edilizie costituite prevalentemente tra iscritti agli Istituti di previdenza medesimi;

2) 6,50% per mutui a Cooperative edilizie non costituite prevalentemente tra iscritti ai predetti Istituti;

3) 6,50% per mutui agli Enti morali e alle Società costituiti con lo scopo di costruire — senza finalità di lucro — case popolari ed economiche da assegnare in locazione con patto di futura vendita e di riscatto;

4) 6% per mutui ai Comuni, alle Provincie, ai Consorzi ed in genere agli Enti di cui al n. 4) dello art. 20 della legge 21 novembre 1949, n. 914, da ammortizzare entro dieci anni, anche se non destinati ad opere di pubblica utilità urgenti;

5) 6,25% per mutui a favore degli Enti di cui al precedente n. 4) con ammortamento di durata superiore a dieci anni;

6) 6,25 % per mutui ad Enti locali per il pagamento di contributi arretrati dovuti agli Istituti di previdenza, anche con ammortamento di durata inferiore a 10 anni;

7) 6,75% per sconto di annualità statali.

I mutui suppletivi peraltro saranno concessi, in ogni caso, allo stesso tasso d'interesse applicato per il mutuo principale.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 agosto 1961

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 settembre 1961
Registro n. 11 Istituti di previdenza, foglio n. 15. — PAGLIARA

(6184)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 945 del 30 settembre 1961
Prezzi dei libri di testo nelle scuole elementari

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 945 del 30 settembre 1961, ha adottato la seguente decisione.

PREZZO DEI LIBRI DI TESTO NELLE SCUOLE ELEMENTARI

Con decorrenza immediata vengono stabiliti come appresso i prezzi di vendita al pubblico dei seguenti libri di testo per le scuole elementari per il corrente anno scolastico 1961-1962.

Libri di lettura:	
I Classe, pagine 128	L. 675
II Classe, pagine 144	» 675
III Classe, pagine 160	» 630
IV Classe, pagine 160	» 630
V Classe, pagine 192	» 675
Libri sussidiari:	
III Classe, pagine 224	L. 900
IV Classe, pagine 288	» 1035
V Classe, pagine 320	» 1080

(6302)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Stornara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 19 agosto 1961, registrato alla Corte dei conti il 18 settembre 1961, registro n. 25 Interno, foglio n. 221, l'Amministrazione comunale di Stornara (Foggia) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 12.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6226)

Autorizzazione al comune di Fontechiari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 19 agosto 1961, registrato alla Corte dei conti il 18 settembre 1961, registro n. 25 Interno, foglio n. 222, l'Amministrazione comunale di Fontechiari (Frosinone) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.959.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6227)

Autorizzazione al comune di Serrone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 19 agosto 1961, registrato alla Corte dei conti il 18 settembre 1961, registro n. 25 Interno, foglio n. 223, l'Amministrazione comunale di Serrone (Frosinone) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 4.910.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6228)

Autorizzazione al comune di Casalincontrada ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 19 agosto 1961, registrato alla Corte dei conti il 16 settembre 1961, registro n. 25 Interno, foglio n. 196, l'Amministrazione comunale di Casalincontrada (Chieti) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 3.994.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6230)

Autorizzazione al comune di Pellezzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 19 agosto 1961, registrato alla Corte dei conti il 18 settembre 1961, registro n. 25 Interno, foglio n. 237, l'Amministrazione comunale di Pellezzano (Salerno) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 6.476.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6231)

Autorizzazione al comune di Stella Cilento ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 19 agosto 1961, registrato alla Corte dei conti il 18 settembre 1961, registro n. 25 Interno, foglio n. 238, l'Amministrazione comunale di Stella Cilento (Salerno) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.185.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6232)

Autorizzazione al comune di Anzano di Puglia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 19 agosto 1961, registrato alla Corte dei conti il 16 settembre 1961, registro n. 25 Interno, foglio n. 198, l'Amministrazione comunale di Anzano di Puglia (Foggia) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 5.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6234)

Autorizzazione al comune di Casalnuovo Monterotaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 19 agosto 1961, registrato alla Corte dei conti il 16 settembre 1961, registro n. 25 Interno, foglio n. 199, l'Amministrazione comunale di Casalnuovo Monterotaro (Foggia) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 14.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6235)

Autorizzazione al comune di Vicalvi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 19 agosto 1961, registrato alla Corte dei conti il 18 settembre 1961, registro n. 25 Interno, foglio n. 234, l'Amministrazione comunale di Vicalvi (Frosinone) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.550.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6236)

Autorizzazione al comune di Grumo Nevano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 19 agosto 1961, registrato alla Corte dei conti il 18 settembre 1961, registro n. 25 Interno, foglio n. 227, l'Amministrazione comunale di Grumo Nevano (Napoli) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 47.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6237)

Autorizzazione al comune di Filandari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 19 agosto 1961, registrato alla Corte dei conti il 16 settembre 1961, registro n. 25 Interno, foglio n. 189, l'Amministrazione comunale di Filandari (Catanzaro) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 5.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6238)

Autorizzazione al comune di Filogaso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 19 agosto 1961, registrato alla Corte dei conti il 16 settembre 1961, registro n. 25 Interno, foglio n. 188, l'Amministrazione comunale di Filogaso (Catanzaro) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 7.080.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6239)

Autorizzazione al comune di Smerillo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 25 agosto 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 settembre 1961, registro n. 25 Interno, foglio n. 146, l'Amministrazione comunale di Smerillo (Ascoli Piceno) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6241)

Autorizzazione al comune di San Martino d'Agri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 19 agosto 1961, registrato alla Corte dei conti il 18 settembre 1961, registro n. 25 Interno, foglio n 235, l'Amministrazione comunale di San Martino d'Agri (Potenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.960.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6240)

Autorizzazione al comune di Monsampietro Morico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 22 agosto 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 settembre 1961, registro n. 25 Interno, foglio n. 145, l'Amministrazione comunale di Monsampietro Mòrico (Ascoli Piceno) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 2.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6242)

Autorizzazione al comune di Tricarico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 19 agosto 1961, registrato alla Corte dei conti il 18 settembre 1961, registro n. 25 Interno, foglio n. 225, l'Amministrazione comunale di Tricarico (Matera) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 14.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6243)

Autorizzazione al comune di Castel Ritaldi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 19 agosto 1961, registrato alla Corte dei conti il 18 settembre 1961, registro n. 25 Interno, foglio n. 232, l'Amministrazione comunale di Castel Ritaldi (Perugia) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6244)

Autorizzazione al comune di Acerenza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 19 agosto 1961, registrato alla Corte dei conti il 18 settembre 1961, registro n. 25 Interno, foglio n. 233, l'Amministrazione comunale di Acerenza (Potenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 7.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6245)

Autorizzazione al comune di Castronuovo di Sant'Andrea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 19 agosto 1961, registrato alla Corte dei conti il 18 settembre 1961, registro n. 25 Interno, n. 234, l'Amministrazione comunale di Castronuovo di Sant'Andrea (Potenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.630.000, per la copertura del disavano economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6246)

CONCORSI ED ESAMI

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI VARESE

Sostituzione del segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Varese.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto 20 maggio 1961, n. 3340, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso per medico condotto vacanti in provincia di Varese, di cui al bando 28 marzo 1960, n. 1086;

Considerato che il segretario dott. Diquattro Pasquale, consigliere di prefettura, è stato trasferito in altra sede;

Ritenuta, in conseguenza, la necessità di procedere alla sua sostituzione, onde consentire il tempestivo svolgimento dei lavori della cennata Commissione giudicatrice;

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Cirese Antonio consigliere di prefettura è chiamato a far parte, in qualità di segretario della Commissione giudicatrice del concorso citato in premessa, in sostituzione del dott. Diquattro Pasquale.

Varese, addì 21 settembre 1961

Il medico provinciale: VESSICCHIO

(6259)

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Varese.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto in data 25 maggio 1961, n. 2062 San., con il quale venivano nominate le vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta in provincia di Varese alla data del 30 novembre 1959;

Vista la lettera in data 21 agosto 1961, n. 1712, con la quale il sindaco del comune di Golasecca, ha comunicato che la sig.ra Rosso Pierangela di Travedona Monate, vincitrice del concorso, ha rinunziato alla nomina;

Vista la rinunzia di un altra ostetrica che segue in graduatoria la rinunciataria;

Considerato che occorre procedere alla nomina della candidata dichiarata idonea che segue immediatamente in graduatoria ed ha indicato la sede di Golasecca in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari condotti approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La sig.na Pizzala Giovanna è dichiarata vincitrice della condotta consorziale di Golascecca-Coarezza di Somma Lombardo;

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della provincia di Varese e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dei comuni di Golasecca e Somma Lombardo e dell'Ufficio del medico provinciale.

Varese, addì 18 settembre 1961

Il medico provinciale: VESSICCHIO

(6179)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CATANZARO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catanzaro.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 747 del 25 febbraio 1961, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami, per il conferimento delle condotte ostetriche vacanti in provincia di Catanzaro alla data del 30 novembre 1960;

Ritenuto che occorre provvedere alla costituzione della Commissione giudicatrice;

Visto l'art. 50 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e le modifiche di cui all'art. 13 del decreto presidenziale 10 giugno 1955, n. 854;

Viste le designazioni dei Comuni interessati nonchè quelle dell'Ordine provinciale dei medici chirurghi di Catanzaro;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, modificato dall'art. 12 del decreto presidenziale 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Catanzaro alla data del 30 novembre 1960, è costituita come segue:

Presidente:

Mazza dott. Luigi, vice prefetto vicario, Catanzaro.

Componenti:

Tursi dott. Pietro Luciano, medico provinciale;

Romaniello prof. Giovanni, direttore scuola ostetrica Ospedale civile di Catanzaro;

Siriamni dott. Carmelo, specialista in ostetricia, Catanzaro;

Ursino Sabina, ostetrica condotta, titolare comune Fabrizia (Catanzaro).

Segretario:

Mauro dott. Aurelio, direttore di sezione, prefettura, Catanzaro.

La Commissione inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà a sua sede in Catanzaro.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di quest'Ufficio.

Catanzaro, addì 22 settembre 1961

Il medico provinciale: TURSI

(6258)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ANCONA

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ancona

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i propri decreti n. 1438 del 20 maggio 1961 e del 30 agosto 1961, con i quali veniva approvata la graduatoria dei candidati del concorso per il conferimento delle condotte mediche di Fabriano (Collamato), Maiolati Spontini-Castelplanio (Moie, consorziale), Monterado-Castelcolonna (consorziale) Monteroberto (capoluogo), Staffolo e venivano dichiarati i vincitori delle relative condotte;

Considerato che il dott. Balducci Nicola, terzo in graduatoria ha formalmente rinunciato alla conferitagli titolarità della condotta medica di Fabriano e che il dott. Stroppa Angelo, quarto classificato, ha rinunciato alla nomina a titolare della condotta medica di Fabriano;

Considerato che il dott. Pauri Gustavo, quinto classificato e vincitore della condotta medica di Monteroberto, interpellato ai sensi dell'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, per ciascuna delle due condotte da lui chieste in ordine di preferenza ha dichiarato di non accettare la nomina per le dette sedi;

Considerato che il sesto classificato, dott. Terenzi Serafino, non ha chiesto alcuna delle due condotte e che il settimo classificato, dott. Cristalli Francesco, è stato nominato titolare della condotta di Monteroberto da lui chiesta come prima sede;

Ritenuto che debba procedersi al conferimento delle due condotte resesi vacanti per la rinuncia dei predetti sanitari;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e gli articoli 26, 55 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

Il dott. De Luca Giambattista, ottavo classificato è dichiarato vincitore della condotta medica di Staffolo in sostituzione del dott. Stroppa Angelo, rinunciatario.

Il dott. Samory Viscardo, nono classificato, è dichiarato vincitore della condotta medica di Fabriano, in sostituzione del dott. Balducci Nicola.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Ancona ed in quello dei Comuni interessati.

Ancona, addì 22 settembre 1961

Il medico provinciale: BALICE

(6192)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.